

# L'atletica scende in pista «Marco e Migidio? Puliti»

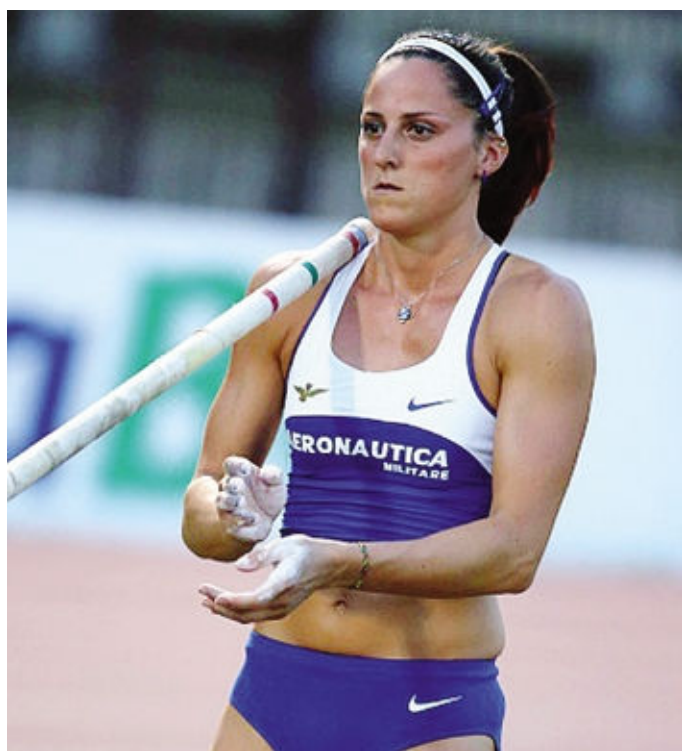
Il mondo dello sport reagisce ai «sospetti» sui due bergamaschi sorti a Bolzano. Scarpellini: «Procedure troppo complicate»

LUCA PERSICO

Con il naso all'insù, in direzione di Bolzano e delle nubi che si spera si dissolvano presto. È il ritratto dell'atletica bergamasca il giorno dopo aver letto i nomi Marco Vistalli e Migidio Bourifa negli atti dell'operazione Olimpia, condotta dai Nas di Trento con l'obiettivo di mettere al bando l'ingrandimento sulla presunta inefficienza del sistema antidoping nel periodo precedente alle Olimpiadi di Londra.

Entrambi (insieme ad altri 36 atleti) avrebbero superato il limite massimo (tre) frammentate compilazioni, ritardi o aggiornamenti nel calendario (tecnicamente «Whereabouts»), tramite cui Coni e Nado monitoravano l'attività degli atleti di interesse internazionale: «Conoscendoli di persona, sono sicuro si sia trattato solo di un vizio di forma - dice Vincenzo Guerini (che di Vistalli, è stato aiuto coach) - . Parlando di atleti professionisti, avrebbero dovuto prestare maggiore attenzione a una cosa così delicata: insinuare i dubbi del tutto evitabili».

C'è anche il dubbio sulla 4x100 d'argento a Barcellona '10 negli atti dell'inchiesta, staffetta che Guerini ha nel cuore. Passandosi il testimone con Pietro Mennea, 40 anni fa, vinse l'argento ai Campionati Europei di Roma: «Emergono cose che fanno accapponare



Due contestazioni a Elena Scarpellini, ma è fuori dall'inchiesta

la pelle - continua l'ex sprinter seriano -. Chi doveva vigilare non l'ha fatto, ma non va commesso l'errore di generalizzare troppo». Lo pensa anche Dante Acerbis, presidente della Fidal Bergamo, che afferma: «Quanto sta succedendo - dice il numero uno del comitato provinciale - è soprattutto una manovra pensata per far

passare il messaggio che Schwazer non fosse un'eccezione ma la regola. A questo sport si dovrebbe dare più spazio per le vittorie e non per questi aspetti». Oltre alle carte della procura, il problema è che l'atletica italiana non ha mai brillato in campo internazionale negli ultimi anni. Volendo ragionare per assurdo, una sorta di autodife-

sa d'ufficio può essere questa: che senso aveva fare i furbetti (e fino a prova contraria, va ribadito, Bourifa e Vistalli sono da considerare puliti, ed eventualmente solo colpevoli di qualche mancato aggiornamento del calendario della reperibilità) per poi ottenere risultati deludenti? «È una domanda a cui non voglio nemmeno pensare - dice il delegato provinciale del Coni Giuseppe Pezzoli -. Spero si faccia chiarezza il prima possibile soprattutto per i tanti ragazzi che si avvicinano allo sport e che hanno bisogno di esempi positivi. Ho premiato tante volte sia Marco che Migidio, sicuramente sapranno spiegare le loro ragioni».

Non lo dovrà fare Elena Scarpellini, il cui nome è finito a margine della lista con due sole segnalazioni: «La gestione del sistema, fra internet e carte bollate, era davvero complessa - afferma l'astista di Zanica -. Per un periodo, addirittura, io credevo di essere stata inserita quando in realtà ne ero già stata esclusa. A pochi era chiaro che un missed test (mancato controllo) e un failing failure (mancata compilazione del calendario) avevano le stesse conseguenze, fosse stato così non sarebbe avvenuto. Capisco sia Marco che Migidio: a me è stata contestata la consegna del calendario per poche ore di ritardo...».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# Michela è tornata «Mi mancava la neve E voglio i Mondiali»

Snowboard

Sochi, 16 febbraio 2014 finale olimpica dello snowboard cross. In pista a giocarsi una medaglia c'è la bergamasca Michela Moiola.

Partita non benissimo nella run di finale, è in pieno recupero e dopo essere risalita al 4° posto è la giocarsi un bronzo storico. La telecamera segue sul traguardo la ceca Eva Samkova oro, aspettiamo Michela ma arrivano le altre, lei non c'è. Si è fermata all'atterraggio di uno degli ultimi salti con i sogni di medaglia e (soprattutto) un ginocchio infranti. Nel film della giornata, eccola distesa nel toboggano ancora il casco indossato.

La diagnosi: rottura del legamento crociato e di un menisco del ginocchio sinistro. Poi la solita trafila: l'intervento, la convalescenza e la riabilitazione. Un'estate a secco la sua, ma non in poltrona. «Sì, ho lavorato molto e nel modo giusto e i risultati si vedono, sono in gran forma», ci racconta con entusiasmo «mi sono anche molto divertita, come quando abbiamo fatto "cable-surf" all'Idroscalo: con la tavola sull'acqua tirati da una corda, spettacolare! Ma mi mancava la neve, non vedevo l'ora di tornare a surfarci sopra».

Ebbene, il 16 settembre, dopo esattamente sette mesi da quella brutta avventura, il sogno del caporale del GS Esercito si avvera, torna ad accarezzare la neve cavalcando la sua tavola sul ghiacciaio dello Stelvio durante il raduno della nazionale. «Non ho avuto paura» ci confessa «è stato bello allacciare i "cricchetti" e partire. Mi mancava tanto ma è stato come



Michela Moiola torna in pista

se non avessi mai smesso. Sinceramente pensavo peggio, invece è filato tutto liscio». Il ginocchio non fa nemmeno tanto male. «So che ci vuole pazienza per tornare al top ma non c'è problema, mi alleno senza pressione, però è certo che non voglio rimanere indietro. Comincerò con le prime gare di Coppa del Mondo ma l'obiettivo è tornare a surfare come l'anno scorso puntando ai Mondiali di fine gennaio in Austria».

Al suo fianco in squadra A quest'anno ci sarà anche Sofia Bellingheri, la new entry del giro azzurro che conta. Diciannovenne della Roncola, è in forza allo Scalve Boarder Team, fucina di campioni che ha visto crescere anche la Moiola. «Sono doppiamente contenta», commenta Michela «per lei perché se lo merita e per me perché siamo amiche fin da bambine e nelle trasferte ci divertiremo, ne sono sicura».

Mauro de Nicola

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Block notes

CICLISMO

«AGOSTONI»: SORPRESA BONIFAZIO La 68ª Coppa Agostoni, seconda prova del «Trittico Lombardo», passa all'archivio con la vittoria del 21 enne di Cuneo, neo professionista, Niccolò Bonifazio (Lampre-Merida). Un grazie lo deve ai compagni di squadra, soprattutto all'orobico Mattia Cattaneo, che negli ultimi venti chilometri è stato sovente in testa al gruppo per annullare il tentativo di Rebellin, Rosa, Tiralongo (attivissimo), Moscon (U23), Pichetta, Bongiorno e del belga Seeldraeyers. A 14 km dall'arrivo il primo gruppo inseguitore ha raggiunto i fuggitivi. Nel finale ancora la Lampre controlla la situazione con Bonifazio che brucia lo sloveno Grega Bole (Vini Fantini-Nippo) e Simone Ponzi (Neri Sottoli). Oggi a Varese la 94ª Tre Valli Varesine.

CICCONI AVANTI CON LA COLPACK

Il 19 enne Giulio Ciccone è stato riconfermato dal Team Colpack anche per il 2015. Poi l'anno successivo il passaggio lo tra i «pro» alla Bardiani. OK I BABY DELLA ROMANESE A LODI Alla kermesse disputata a San Martino in Strada, in provincia di Lodi, i ragazzi della Romanese hanno ottenuto la vittoria con Thomas Gamba, il secondo e terzo posto con Devlyn Chiappa, Enea Rubagotti, piazzamenti per Mattia Manenti, Marco Mazza e Andrea Bassi. A ORNAGO OSIO SOTTO SUL PODIO Una ventina di Giovanissimi di Uc Osio Sotto, Pagnoncelli e Caluschese hanno gareggiato a Ornago (Monza e Brianza). Vittoria nella G1 di Samuele Signorini, nella G2 3° Alessandro Milesi, 5° Davide Quadriglia, nella G4 2° Mirko Mazzoleni, 4° Andrea Masitti, 5° Francesco Gamba, risultati che hanno consentito all'Osio Sotto di salire sul podio, preceduto dal Costamasnaga. Per la Pagnoncelli 2° Iuri Carroni, quarti Christian Merati e Gabriele Corti, mentre per la Caluschese 2° Andrea Comi (secondo). (Renato Fossani)

MOTONAUTICA

CADEI FRA TRICOLORI ED EUROPEO Il motonauta di Cenate Sotto Michele Cadei ha ipotizzato il campionato italiano della categoria regina, F1, specialità moto d'acqua, e nel prossimo week end punta alla conquista del

campionato europeo. L'ultima performance è la tripletta realizzata nella tappa del campionato italiano al Lido di Ostia che l'ha proiettato al vertice superando il vicentino Antonio Tadiello. Cadei, su Kawasaki 350 cv, ha vinto entrambe le prove di sabato (di 20' e 30'). Domenica la rivincita sul mare in condizioni tranquille (gara di 40') e per la terza volta Cadei ha avuto la meglio su Tadiello. Ora Cadei comanda la classifica con 20 punti di vantaggio, margine che dovrà gestire sabato 27 e domenica 28 settembre a Scalea (Cosenza) nella quarta e decisiva prova. Nel frattempo si apre il capitolo relativo al campionato europeo: il bergamasco ha dominato la prima prova e ora tenta il colpo grosso a Spalato, in Croazia, con una prova di rally jet. (R. F.)

TRIATHLON

TRICOLORI DI OLIMPICO, DOSSENA 7ª Da Sapri a Maiorca dopo una toccata e fuga a Clusone. È il tragitto agonistico-sportivo che si accinge a fare Sara Dossena, fresca di convocazione per i campionati europei di triathlon distanza Olimpica che si disputeranno il 18 ottobre a Maiorca, in Spagna. L'ufficialità è giunta al termine dei campionati italiani disputati lo scorso week end a Sapri (Salerno) chiusi dalla 28enne seriana al settimo posto: «Ero reduce da un periodo di inattività, va bene così - le parole della portacolore del Tri-sport -. Ho preso l'impegno come un buon allenamento, sono felice per la rimonta». Vero, ha chiuso con il crono di 2h01'57" al termine di una prova in crescendo. Solo 22ª al termine della frazione natatoria (1,5 km), prima in quella ciclistica (40 km) e poi in quella podistica (10 km, miglior crono assoluto) ha dato il là a una rimonta che l'ha portata a un soffio dal podio (la vincitrice Annamaria Mazzetti ha chiuso in 1h58'15", terza Gaia Peron in 2 ore nette): «Le gambe hanno girato come speravo, e questa è la cosa più importante di tutti. In Spagna, il percorso sarà più duro e selettivo, si sposterà meglio con le mie caratteristiche». Lei che fra un mese esatto, sarà la prima bergamasca di scena in una kermesse continentale di triathlon. (L. P.)

CANOTTAGGIO

SEBINO TRIONFA IN CASA La 500 metri sprint di Lovere l'ha vinta per distacco la Canottieri Sebino, ma nella festa del canottaggio bergamasco ha straripato per acclamazione Paolo Ghidini, nominato socio onorario della Canottieri per meriti in acqua, l'oro e all'argento mondiale U23 e il bronzo mondiale assoluto negli ultimi due anni. Ghidini superstar non ha brillato da solo sul lago loverese. La sesta edizione della kermesse ha imbarcato numeri e nomi doc: quasi 200 atleti di nove società, dalla Sebino alla Tritium, dalla Bissolati all'Idroscalo, con Bardolino, Cernobbio, Pescate, Retica e Volantari del Garda a completare il campo delle 28 gare, cinque categorie (Allievi, Cadetti, Ragazzi, Junior e Senior open) ai remi nel 7.20, singolo, 4 di coppia, 2 di coppia e 2 senza. Con Ghidini stella fissa e attorno a lui una regale pattuglia di satelliti, in prima fila i golden boy bergamaschi della Tritium Elisa Mapelli e Pietro Cattaneo, il campione del mondo Junior nel 4 con, Andrea Cattaneo, e un totem del remo nostrano, Luca Ghezzi, già olimpico a Sydney, Atene e Pechino e oggi allenatore all'Idroscalo. Nello sprint per la Sprint, la coppa generale è andata alla Sebino, con la Tritium a ruota e Retica di bronzo, ma l'altro oro di giornata l'hanno regalato i ragazzi disabili del progetto «Invoga», che hanno messo in acqua la nuova Vichinga, l'8 scuola della Canottieri riacquistata in estate. Uno sprint per il futuro.

BASKET

REMER, OGGI L'AVTODOR Ancora un'altra convincente partita della Remer contro l'Angelico Biella (Lega2 Gold), trascinata da uno strepitoso Tomas Kyzlink, da Tommaso Carnovali e da capitano Rossi. Per volere dei coach, non sono stati tenuti i punteggi individuali e non verrà comunicato il risultato finale. Oggi si torna subito in campo a Bormio contro l'Avtodor Saratov, con inizio alle ore 19.30. OGGI COMARK-BERNAREGGIO Oggi alle 19 all'Italcementi di via Statuto la Comark (serie B) affronterà in amichevole il Bernareggio (serie C nazionale).



**Cogli quest'opportunità che L'Eco di Bergamo e Credito Bergamasco riservano agli insegnanti!**

**Sottoscrivi ora l'abbonamento gratuito a tutti i numeri de "L'Eco di Bergamo" del martedì. Riceverai direttamente a casa tua il giornale con la pagina di Cartolandia.**

**SOLO PER CHI NON HA GIÀ COMPILATO IL MODULO ON LINE.**

Il/La sottoscritto/a

\*Nome \_\_\_\_\_ \*Cognome \_\_\_\_\_

Nato/a il \_\_\_\_\_ luogo \_\_\_\_\_

\*residente in via \_\_\_\_\_

\*cap \_\_\_\_\_ \*città \_\_\_\_\_ prov \_\_\_\_\_

\*telefono \_\_\_\_\_ \*e-mail \_\_\_\_\_

\*insegnanti  infanzia  primaria  secondaria di I grado  superiore

\*nome della scuola \_\_\_\_\_

\*località \_\_\_\_\_

Chiede che gli vengano inviate, gratuitamente e senza alcun impegno futuro, tutte le edizioni de "L'Eco di Bergamo" con la pagina di Cartolandia sino a martedì 2 giugno 2015.

Ai sensi dell'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003 "Codice della privacy" si comunica che i dati personali conferiti verranno trattati per l'invio de L'Eco di Bergamo e per la comunicazione di iniziative editoriali di Sesaab S.p.a., nonché comunicati e autonomamente utilizzati dal Credito Bergamasco (sponsor dell'iniziativa), al solo fine dell'invio di materiale pubblicitario, informativo e commerciale. I dati saranno trattati da incaricati del Titolare, sia con modalità manuali che con strumenti elettronici. Il conferimento dei dati personali non è obbligatorio, ma in mancanza dei dati non sarà possibile inviare il quotidiano L'Eco di Bergamo. Gli interessati possono chiedere con lettera al Titolare, ai sensi dell'articolo 7 del D. Lgs. 196/2003, l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati personali, nonché la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge. Il Titolare del trattamento è: Sesaab S.p.a. viale Papa Giovanni XXIII, 118 - 24121 Bergamo.

Do il consenso al trattamento dei miei dati personali

Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

\* I campi contrassegnati con l'asterisco sono obbligatori.

**Ritaglia, compila e spedisce subito il modulo!**

L'offerta è riservata ai primi 500 insegnanti che ne faranno richiesta, ed è valida sino a venerdì 19 settembre 2014. Si può inviare per posta o recapitare direttamente a mano a: "L'Eco di Bergamo" Viale Papa Giovanni XXIII, 118 - 24121 Bergamo.

Sarà data priorità alle richieste giunte tramite il modulo on line su [www.ecodibergamo.it/cartolandia](http://www.ecodibergamo.it/cartolandia).



**L'ECO DI BERGAMO**  
CUORE BERGAMASCO